



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

UIX/PR/ag

ATTO DI DECISIONE A CONTRARRE

Acquisizione di certificati di firma remota applicativa

PREMESSO che

- la firma digitale - in diffusione dal 2001 mediante smart card C.M.G. modello AT elettronico e C.M.G. sostitutive - consente a tutto il personale di Giustizia la sottoscrizione di documenti informatici, garantendo l'integrità dei dati contenuti e l'autenticità delle informazioni relative al sottoscrittore, ponendosi, quindi, come strumento indispensabile per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

- a partire dal 2013, questa Direzione Generale si è dotata anche di una soluzione per consentire, a chi ha potere di firma, di sottoscrivere documenti informatici per mezzo di applicazioni, utilizzando funzionalità di una piattaforma che eroga servizi di firma remota;

- il servizio di firma remota è attualmente erogato mediante una piattaforma omonima sviluppata ed assistita, da itAgile S.r.l. che, come dichiarato in comunicazione prot. n. 41801 del 11.12.2020, è l'unica fornitrice per l'Italia dei relativi prodotti CoSign e DocuSign Signature Appliance e dei correlati servizi di assistenza e manutenzione;

CONSIDERATO che sulla gestione delle utenze, dei rinnovi e delle nuove richieste di certificato si riscontra la necessità di una procedura snella, veloce e soprattutto completamente digitale. Senza quindi necessità di compilazione di documenti di richiesta cartacei e loro invio dalle sedi territoriali al QTSP che deve emettere i certificati;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati provvede all'erogazione di servizi, agli Uffici Centrali ed agli Uffici Giudiziari, mediante sistemi informatici a supporto dell'attività giurisdizionale e di quella amministrativa. Nello specifico, per l'applicazione APP è emersa l'esigenza di acquisire circa 10.000 certificati di firma Digitale da utilizzare presso le cancellerie delle Procure e Tribunali presenti sul territorio nazionale. Il processo di enrollment dei certificati completamente è stato completamente digitalizzato eliminando la necessità di stampa dei moduli cartacei con un risparmio per l'Amministrazione. Il certificato viene rilasciato utilizzando una procedura web in modalità self-enrollment già integrato nei sistemi di backend di firma del Ministero. Il processo di enrollment verso la certification authority di itAgile è già integrato in MultiSign, la piattaforma di integrazione dei servizi di firma per il Ministero. L'autenticazione delle utenze, inoltre, è stata integrata con Azure. Il Ministero utilizza Azure per l'autenticazione delle utenze verso le applicazioni. I certificati di itAgile sono integrati con la piattaforma di Microsoft. La scelta di itAgile si basa, quindi, sul fatto che sono già state implementate le suddette integrazioni verso il loro Cloud ed inoltre sono già stati acquistati 5.000 certificati pronti per l'utilizzo. Un cambio di fornitore, quindi, comporterebbe ulteriori spese e ritardi nell'implementazione della piattaforma di firma remota che non troverebbero alcuna giustificazione;

Via Crescenzio 176 Roma - prot.dgsia.ddsc@giustiziacert.it

RITENUTO che è necessario ed urgente provvedere ad una procedura relativa alla manutenzione dell'attuale infrastruttura hardware nonché di supporto al software applicativo "Firma Remota" al fine di evitare blocchi di un sistema così delicato per l'Amministrazione;

VISTA la relazione tecnica del 02/09/2024 prot. 4456.ID;

VERIFICATO pertanto che al momento non è attiva alcuna Convenzione CONSIP per l'acquisto di servizi compatibili con quello di cui alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO di dover procedere alla fornitura sopra meglio descritta;

CONSIDERATO che a ciò può provvedersi con il ricorso all'Ordinativo diretto con la previsione della consultazione dell'operatore economico itAgile S.r.l. e che dunque può procedersi all'acquisizione nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) del D.L.vo 36/23;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale tenuto conto della natura dei prodotti acquistati nell'esecuzione del contratto non si evidenziano rischi da interferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.lgs 81/2008, si conviene che non è necessario procedere alla redazione del D.U.V.R.I.;

VISTO l'art. 45 del D.lgs 36/2023, con rif. agli incentivi da destinare a coloro che hanno preso parte alla procedura;

DATO ATTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 58 comma 2 del d.lgs 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti data l'unitarietà della fornitura;

VISTO il CUP J57H23000630001 Cybersecurity Program;

VISTA la disponibilità di fondi sul capitolo 7503 p.g. 18 e pg 1 per gli esercizi 2024 e 2027;

VISTI:

- *La legge 241/1990 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*
- *Il D.L.vo 165 del 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*
- *Il D.lgs 177/2009 – riorganizzazione del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;*
- *Il D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale;*
- *Il D.L.vo 36/2023 – Codice dei contratti pubblici in particolare l'art 59;*
- *La Legge 136/2010 s.m.i. - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;*

VISTA la legge ed il regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è stimato in Euro 146.400,00 IVA inclusa quanto forniture e servizi ed è finanziato con i fondi del Ministero della Giustizia capitolo 7503 p.g. 18 e pg 1 per gli esercizi finanziari 2024 e 2027 per i quali si dispone fin d'ora l'accantonamento;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate,

- ✓ *di acquisire, per le motivazioni espresse in premessa, il, mediante accesso alla piattaforma ME.PA utilizzando lo strumento dell'Ordinativo diretto con la previsione della consultazione dell'operatore economico, itAgile S.r.l. con la procedura prevista all'art. 50 comma 1 lettera a) del D.L.vo 36/23 per i servizi meglio precisati in premessa, per un importo massimo complessivo di € 146.400,00 IVA inclusa da imputare al cap. 7503 p.g. 18 e pg 1 per gli esercizi finanziari 2024 e 2027 così suddivisi:*
 - esercizio finanziario 2024 7503 p.g. 18 € 145.668,00;*
 - esercizio finanziario 2027 7503 pg 1 € 732,00;*

Via Crescenzio 17/6 Roma - prot.dgsia.ddsc@giustiziaccert.it

- ✓ *di prevedere l'accantonamento di € 2.400,00 al fondo risorse finanziarie di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023 da destinare ai soggetti che prenderanno parte alla procedura attraverso l'esercizio delle funzioni indicate al medesimo articolo così suddivisi:
Cap. 7503 p.g. 1 esercizio 2027: pari a € 12,00;
Cap. 7503 p.g. 18 esercizio 2024: pari a € 2.388,00;*
- ✓ *di non dover procedere alla redazione del D.U.V.R.I. ai sensi del D.Lgs 81/2008 art. 26 co 3 considerata la natura del prodotto;*
- ✓ *di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;*
- ✓ *di nominare responsabile unico del procedimento il dott. Enrico Maresca, dirigente dell'Ufficio VIII Sicurezza Informatica ai sensi dell'art. 15 del D.L. vo n. 36/2023 e nel contempo delega lo stesso alla stipula del contratto sopra descritto.*

Il Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005